

# GIOSAFAT

(2Cronache 20:3)

## INTRODUZIONE

Ogni intervento soprannaturale da parte di Dio nella vita del credente e del Suo popolo non avviene per caso. C'è sempre, infatti, un'attitudine da parte di questi ultimi che fa sì che l'intervento del Signore si concretizzi: "se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome si umilia, prega, cerca la mia faccia e si converte dalle sue vie malvagie, io lo esaudirò dal cielo, gli perdonerò i suoi peccati, e guarirò il suo paese" (2Cronache 7:14). L'indolenza e la pigrizia non favoriranno mai il risveglio, anzi l'allontaneranno e lo renderanno piuttosto improbabile: "Dormire un po', sonnecchiare un po', incrociare un po' le mani per riposare... e la tua povertà verrà come un ladro, e la tua indigenza, come un uomo armato" (Proverbi 6:10,11). La figura e l'azione di questo re possono stimolarci nella ricerca della benedizione divina che possa poi concretizzarsi in un autentico risveglio. Il nostro testo afferma che Giosafat "si dispose a cercare l'Eterno..." (2Cronache 20:3), ossia assunse quelle attitudini spirituali senza le quali il vero risveglio rimane una chimera irraggiungibile. Considerando nel complesso tutta la storia di questo re, notiamo come egli ebbe, agli inizi del suo regno, delle attitudini positive che ebbero poi sviluppi concreti nel suo rapporto con Dio. Impariamo anche che la comunione con il Signore va mantenuta e non ci sono eccezioni di sorta; Giosafat imparò a sue spese come il deviare dalle vie del Signore comporta sempre delle conseguenze spiacevoli e dolorose.

## I. INSENSIBILE ALLE INFLUENZE ESTERNE (2Cronache 17:3,4)

E indubbio che siamo esposti alle influenze, non sempre o quasi mai positive, dell'ambiente che ci circonda; questo, però, non deve pregiudicare la nostra consacrazione; ricordiamo l'esempio di Samuele: 1Samuele 3:19. La ricerca e il mantenimento della propria consacrazione a Dio sono atteggiamenti fondamentali nella vita di ciascun credente; proprio questa importanza esige che ognuno di noi si impegni con tutte le sue forze per liberarsi di tutte quelle situazioni che possono vanificare ogni buon proposito, e cioè:

**a. La paura dell'isolamento.** Questo potrebbe diventare anche un comodo alibi per la rassegnazione (1Re 19:10). Questa condizione favorisce, molto spesso, l'autocommiserazione (Salmi 42:5); e la giustificazione dei propri errori. La decisione di servire il Signore è una scelta netta e precisa; implica delle conseguenze, che talvolta riguardano anche le nostre relazioni sociali e interpersonali, dove potrebbero verificarsi anche tensioni e spaccature (Matteo 10:34-36).

**b. La tentazione del compromesso.** Esso rappresenta il peggior nemico della santità!

**c. Il complesso della diversità.** E vero che viviamo in una società che intende omologare tutti quanti secondo canoni e schemi che le sono consueti; come credenti dobbiamo ricordarci delle parole di Gesù (Luca 22:24-26).

**d. Le pressioni ambientali** (1Corinzi 15:33; Proverbi 29:25; 2Timoteo 2:22).

**e. Il timore dei giudizi malevoli** (Neemia 4:1-4; Matteo 5:1)

**f. I rimedi contro il pericolo dell'influenza ambientale:**

- il desiderio di piacere al Signore! (1Tessalonicesi 4:1);
- l'acquisizione di un sano e vero discernimento cristiano (Ebrei 5:14);
- il raggiungimento della maturità cristiana (1Corinzi 2:6).

## II. DECISO CONTRO L'IDOLATRIA (2Cronache 17:6)

**a. Una vera ricerca dell'Eterno non può prescindere da un deciso abbandono del peccato, in tutte le sue forme!** Questa azione può anche essere dolorosa (vedi, ad es., nella storia d'Israele: Esodo 32:25-29 - Marco 9:43). E necessario evitare che nessuna cosa prenda, nella nostra vita e nei nostri interessi, il posto che spetta al Signore: facciamo quindi attenzione...

- Alle nostre priorità (**Matteo 6:33; 1Corinzi 6:12; 10:23**);
- ai nostri desideri (**Filippesi 4:8,9**);
- ai principi che ci guidano e ai valori che privilegiamo (**Luca 6:45**);
- alle decisioni che adottiamo (**Daniele 1:8; Colossesi 3:17**);

**b. La necessità dell'autocontrollo o temperanza (Romani 6:12-14).**

**c. La duplice azione di Giosafat:**

- Verso ogni simbolo di idolatria, rimuovendolo (**2Cronache 17:6**);
- poi si diede da fare per costruire difese e fortificazioni e circondarsi di uomini forti e valorosi (**2Cronache 17:12,13**). Oltre a separarci dal male e dal peccato è anche fondamentale alimentare e rinforzare la nostra comunione con il Signore, ponendo tutta la nostra massima attenzione a quegli aspetti della nostra vita nei quali riconosciamo che siamo particolarmente vulnerabili! (**Galati 6:14**).

### **III. INTERESSATO ALLA CONOSCENZA DELLA LEGGE DEL SIGNORE (2Cronache 17:9)**

**a. Una vera ricerca del Signore non può prescindere da un ritorno alla Sua Parola! (Isaia 8:19,20).** Ciò significa centralità della Parola di Dio nella dottrina e in ogni esperienza (**Efesini 4:13-15**).

**b. Conoscenza della Parola di Dio in quanto necessaria:**

- Per l'istruzione del credente (**Salmi 19:7**);
- per la salvaguardia del credente (**Salmi 119:11**);
- per la guida del credente (**Salmi 119:105**).

**c. Notiamo come questi uomini diffondono la Legge del Signore:**

- Essi fanno continuamente riferimento alla Legge del Signore. "Avendo seco il libro della Legge dell'Eterno" (**2Cronache 17:9**; vedi anche **Giosuè 1:8** e **Atti 17:10, 11**);
- essi si premurarono di istruire tutti quanti. "Percorsero tutte le città di Giuda..." (**2Cronache 17:9**); quanto è importante l'istruzione nell'ambito della comunità intera!

**d. I risultati dell'istruzione:**

- i nemici di Giosafat rimasero impressionati a tal punto che non osarono muovergli guerra (**2Cronache 17:10; Filippesi 1:27,28**); un credente ferrato nella Parola di Dio rappresenta un baluardo insormontabile per il nemico (**1Giovanni 2:14; 2Timoteo 2:15; 3:16**);
- altri furono spronati a imitare il re nei suoi propositi (**2Cronache 17:16**); l'importanza del buon esempio (**Filippesi 1:14**);

### **IV. UMILE AL COSPETTO DEL SIGNORE (2Cronache 20)**

L'importanza della nostra attitudine quando ci presentiamo alla presenza del Signore (**Geremia 29:12-14**).

**a. Una preghiera consapevole:**

- Dell'importanza dell'orazione (**2Cronache 20:3; 1Tessalonicesi 5:17; Giacomo 5:16**);
- dell'onnipotenza del Signore (**2Cronache 20:6-11**);
- della propria insufficienza (**2Cronache 20:12; 2Corinzi 12:10**).

**b. Un modo di agire lodevole:**

- Iniziative giuste e sensate (**2Cronache 20:3**); a volte, sotto la pressione di un imminente pericolo le nostre azioni possono essere completamente opposte a quelle giuste!
- un senso di riverenza e di adorazione (**2Cronache 20:18,21**);
- espressioni di incoraggiamento e di fiducia (**2Cronache 20:20; Efesini 4:29**). Non c'è nulla di peggiore di credenti apatici, disfattisti, oltremodo pessimisti e rassegnati; come brilla la figura di Caleb (**Giosuè 14:10-12**);
- saggia disposizione (**2Cronache 20:21**); contrariamente alla logica umana, mise prima i cantori e poi l'esercito, prima di preoccuparci del combattimento che affrontiamo, assicuriamoci della nostra comunione con il Signore.

- c. Un atteggiamento di riconoscenza ripetuto e continuato (**2Cronache 20:26,28; Salmi 34:1**).
- d. Accetta la riprensione divina senza recriminare (**19:1,2**).

## CONCLUSIONE

Non possiamo non notare, con evidente rammarico, le contraddizioni nel comportamento di Giosafat; e forse è proprio l'incoerenza il suo difetto maggiore; queste balzano evidenti agli occhi nostri in questi capitoli del secondo libro delle Cronache:

- Da un atteggiamento di contrapposizione contro il corrotto regno di Giuda (**2Cronache 17:2**); egli passa ad una alleanza e ad una parentela rischiosa che stavano per compromettere la sua stessa vita (**2Cronache 18:1-3,31**);
- mentre da un lato si mostra sensibile e attento alla Legge del Signore (**2Cronache 17:2,3**); non si scompone più di tanto quando il profeta Micaiah predice, da parte del Signore, la rovina dell'impresa con Achab (**1Re 22:17**);
- mostra tanta decisione e fermezza nel perseguire gli obiettivi che si era prefissi (**2Cronache 17:6; 19:4**); quanta debolezza nel non saper resistere alle lusinghe di Achab: "...e lo indusse a salir seco contro Ramoth di Galaad" (**2Cronache 18:2**);
- dimostra un particolare zelo nell'esortare i giudici ad amministrare la giustizia con equità (**2Cronache 19:5-10**); eppure rimane in silenzio davanti al palese atto d'ingiustizia di Achab quando ordina di incarcerare Micaiah (**2Cronache 18:25,26**);
- in questo modo le sue lodevoli iniziative furono frustrate da queste contraddizioni: un buon intento (**2Cronache 19:4**); un risultato parziale (**2Cronache 20:33**);

Questo ci dice quanto siano importanti la costanza e la perseveranza nelle vie del Signore: "Poiché voi avete bisogno di costanza, affinché, avendo fatta la volontà di Dio, otteniate quel che v'è promesso" (**Ebrei 10:36**). La serenità deriva dalla fermezza nelle vie del Signore: "A colui ch'è fermo nei suoi sentimenti tu conservi la pace, la pace, perché in te confida" (**Isaia 26:3**). Le contraddizioni e le incoerenze rappresentano un ostacolo alla nostra crescita spirituale e un impedimento alla testimonianza dell'evangelo oltre a prestare il fianco alle accuse del nemico. E quindi importante che facciamo tesoro dell'esortazione della Parola di Dio: "Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù il Signore, così camminate uniti a lui, essendo radicati ed edificati in lui e confermati nella fede, come v'è stato insegnato, e abbondando in azioni di grazie" (**Colossesi 2:6,7**).

**Per tornare alla Home Page:** [www.evangelicitaliani.it](http://www.evangelicitaliani.it)

**Per tornare all'archivio:**

[www.evangelicitaliani.it/Archivio-delle-Predicazioni/Predicazioni/Home-Page-Archivio-delle-Predicazioni.htm](http://www.evangelicitaliani.it/Archivio-delle-Predicazioni/Predicazioni/Home-Page-Archivio-delle-Predicazioni.htm)

### Avvertenze:

I documenti presenti su questo sito possono essere fatti circolare liberamente, purché senza ricarichi. Questo Studio Biblico o Predicazione, è stato/a reperito/a liberamente su internet su siti web cristiani per la diffusione dell'Evangelo e della dottrina di fede "Evangelica Pentecostale" e che si ritengono distribuiti dagli stessi come freeware in quanto risultati non esplicitamente coperti da "copyright", in ogni caso restano di proprietà dei loro rispettivi autori, che ne possono, a semplice richiesta, inviando una e-mail a: [info@evangelicitaliani.it](mailto:info@evangelicitaliani.it) richiederne l'immediata rimozione da [www.evangelicitaliani.it](http://www.evangelicitaliani.it) - Si Ringraziano gli autori per la loro opera che Dio saprà ricompensare in abbondanti benedizioni.